

# “Sentinelle Anticontraffazione”

## 1200 OPERAZIONI DELLA PL

*In Via Dante il primo gazebo per informare i milanesi sui rischi dei prodotti contraffatti*



**D**al 17 al 24 dicembre in Via Dante all'angolo con Via Rovello gli agenti e gli ufficiali dell'Unità Antiabusivismo della Polizia Locale sono stati presenti, con un gazebo, per dare informazioni e sensibilizzare i cittadini sui rischi e gli effetti derivanti dall'acquisto di prodotti contraffatti.

Il progetto al quale la Polizia Locale ha preso parte si chiama “Sentinelle Anticontraffazione” ed è stato promosso dagli assessorati alla Sicurezza e Coesione Sociale e al Commercio e Attività Produttive del Comune di Milano. Alla sua realizzazione hanno collaborato il Ministero dello Sviluppo Economico, ANCI, Confcommercio Milano, Federmo-

daltalia Milano, Consiglio Milanese Anticontraffazione e la rivista Scarp de Tennis.

Il 17 dicembre, con una conferenza stampa, sono stati illustrati gli intenti di questo progetto che comporterà un impegno sempre più alto nella lotta al fenomeno dell'anticontraffazione, non solo sul piano investigativo e repressivo, ma anche su quello informativo e di educazione alla legalità.

Il gazebo di Via Dante, con la presenza dei vigili, è stato solo il primo passo verso un più ampio programma di informazione (a partire dal mese di marzo sono previsti altri gazebo nelle principali vie cittadine) rivolto a tutta la cittadinanza e ai consumatori per diffondere una nuova cultura della lega-



lità per una economia pulita e legittima che tuteli il Made in Italy che, sia schierata contro lo sfruttamento e la criminalità organizzata che gestisce queste forma illegale di commercio.

L'Italia è il primo paese consumatore in Europa di prodotti contraffatti e terzo come produttore. Si stima intorno ai 7 miliardi di euro l'ampiezza del fenomeno contraffazione nel nostro Paese, senza considerare le perdite derivanti dall'*Italiansounding* (prodotti il cui nome richiama origini italiane o similari) che secondo stime ICE/Federalimentare, sarebbe di 21 miliardi di euro per il solo comparto agroalimentare della Comunità Europea.

La Regione Lombardia, secondo le stime riportate dalla banca dati IPERICO del Ministero dello Sviluppo Economico, è la seconda regione per numero di sequestri effettuati da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane nel 2011, pari al 18,33 % di tutti i sequestri dello stesso anno. Tra le province italiane Milano risulta terza nella classifica delle province a forte vocazione di consumo di contraffazione dopo Roma e Reggio Calabria.

La Polizia Locale di Milano è da anni impegnata nella lotta a questo fenomeno che, tra l'altro, comporta alti pericoli per la salute pubblica: quasi tutti gli oggetti e i prodotti di moda contraffatti conten-

gono sostanze chimiche e coloranti nocivi e i giocattoli con marchio contraffatto, in particolare, sono molto pericolosi per i bambini.

Il mercato illegale di questi prodotti sottrae, solo in Italia, ben 110 mila posti di lavoro. Nel mondo 115 milioni di bambini sotto i 14 anni sono costretti a lavorare invece di andare a scuola, spesso producendo oggetti contraffatti.

Secondo le ultime stime dell'Organizzazione for Economic Co-operation and Development (OECD) il fenomeno della contraffazione ha un valore di oltre 250 miliardi di dollari e si estende dall'Europa all'Asia sino all'Africa, dal nord al sud America. Le principali aree di provenienza di prodotti contraffatti sono localizzate in Asia, ove spicca il ruolo di Cina, Hong Kong, Thailandia e Taiwan. La Polizia Locale di Milano, attraverso l'importante contributo degli ufficiali e degli agenti dell'Unità Antiabusivismo, solo dal 1 gennaio al 30 novembre del 2012 ha effettuato 1200 operazioni, ha individuato 10 magazzini, denunciato 120 persone e sequestrato circa 600mila oggetti contraffatti per un valore di oltre 12 milioni di euro.

Dopo il gazebo di Via Dante, dove il 17 dicembre erano presenti l'Assessore alla Sicurezza Marco

(Continua a pagina 3)





*(Continua da pagina 2)*

Granelli, l'Assessore al Commercio Franco D'Alfonso e Daniela Mainini, Presidente del Consiglio Nazionale Anticontraffazione, nel corso dei prossimi mesi del 2013, saranno allestiti altri punti informativi posizionati lungo gli assi commerciali della città: Corso Buenos Aires e san Babila-Castello Sforzesco.

Presso i gazebo, oltre a pannelli esplicativi sugli effetti della contraffazione a livello economico e sociale, saranno distribuiti volantini realizzati con il contributo dell'Ufficio Stampa e Comunicazione della Polizia Locale e una guida realizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, con consigli e suggerimenti per evitare l'acquisto di prodotti contraffatti. Gli agenti dell'Unità Antiabusivismo, durante tutto il periodo in cui saranno attivi i gazebo, faranno toccare con mano alcuni prodotti sequestrati per spiegare ai cittadini le differenze tra pro-

dotti a norma e non, che al di là di una apparente somiglianza estetica nascondono vere e proprie insidie per la sicurezza e la salute dei consumatori. Pericoli che vanno dalla presenza di piccole parti smontabili e ingeribili dai più piccoli, all'utilizzo di prodotti allergizzanti e vernici tossiche sino alle false batterie al cadmio e litio con i noti effetti collaterali dannosi.

Nelle foto:  
**gli operatori dell'Unità Antiabusivismo**  
della Polizia Locale di Milano (pag. 1);  
i sequestri di profumi e borse con marchio  
contraffatto (pag. 2 e 3);